



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639, e successive modificazioni, recante norme per l'attuazione delle deleghe conferite al Governo con gli articoli 27 e 29 della legge 30 aprile 1969, n. 153 per la revisione degli ordinamenti pensionistici e norme in materia di sicurezza sociale;

VISTO l'articolo 9 della legge 24 gennaio 1978, n. 14, recante norme per il controllo parlamentare sulle nomine negli enti pubblici;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la legge 9 marzo 1989, n. 88, e successive modificazioni, recante ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, e successive modificazioni, recante attuazione della delega conferita dall'articolo 1, comma 32, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza e, in particolare, l'articolo 3, commi 4, 8 e 9;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 1997, n. 366, recante regolamento concernente norme per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e, in particolare, l'articolo 4;

VISTO l'articolo 3 del decreto-legge 26 gennaio 1999, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 marzo 1999, n. 75, recante disposizioni transitorie urgenti per la funzionalità di enti pubblici, ai sensi del quale "la durata in carica degli organi degli enti pubblici di previdenza e assistenza di cui al decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, si intende decorrente dalla data di effettivo insediamento;

VISTO l'articolo 7, comma 9, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, rubricato soppressione ed incorporazione di enti ed organismi pubblici, riduzione dei contributi a favore di enti in base al quale con effetto dalla ricostituzione dei consigli di indirizzi e vigilanza di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, il numero dei rispettivi componenti è ridotto in misura non inferiore al trenta per cento;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e, in particolare, l'articolo 53;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modificazioni, recante disposizione per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni, recante riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modificazioni, recante disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 novembre 2017, con il quale è stato ricostituito il Consiglio di indirizzo e vigilanza dell'Istituto nazionale per la previdenza sociale (INPS) ed è stato nominato, tra gli altri componenti, il sig. Claudio Durigon, in rappresentanza dei lavoratori dipendenti, su designazione dell'Unione Generale del Lavoro (UGL);

VISTO il verbale della seduta di insediamento del Consiglio di indirizzo e vigilanza dell'INPS del 21 dicembre 2017, data dalla quale decorre il quadriennio di durata in carica dello stesso;

VISTA la nota prot. n. 8777 del 12 giugno 2018, con la quale il Ministro del lavoro e delle politiche sociali ha formulato la proposta di nomina del sig. Paolo Mattei, designato dall'Unione Generale del Lavoro (UGL), in qualità di componente del Consiglio di indirizzo e vigilanza dell'INPS, in sostituzione del sig. Claudio Durigon, dimissionario;

VISTO il *curriculum vitae* del sig. Paolo Mattei, dal quale risulta che lo stesso è in possesso di capacità adeguate alle funzioni da svolgere, avuto riguardo ai titoli professionali e alle esperienze maturate;

VISTE le dichiarazioni rese dal sig. Paolo Mattei in ordine alla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, nonché all'assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi per lo svolgimento dell'incarico in parola, di cui all'articolo 53 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

RITENUTO, pertanto di procedere alla nomina del sig. Paolo Mattei in qualità di componente del Consiglio di indirizzo e vigilanza dell'Istituto nazionale di previdenza sociale (INPS);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 giugno 2018, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, on. dott. Giancarlo Giorgetti, è stata conferita la delega per la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri;

SULLA proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali,

DECRETA

Articolo 1

1. Il sig. Paolo Mattei, è nominato, a decorrere dalla data del presente decreto, componente del Consiglio di indirizzo e vigilanza dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), su



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

designazione dell'Unione Generale del Lavoro (UGL), in rappresentanza dei lavoratori dipendenti, in sostituzione del sig. Claudio Durigon, dimissionario.

2. Il sig. Paolo Mattei rimarrà in carica per il restante periodo del quadriennio di durata del mandato del Consiglio di indirizzo e vigilanza dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), il cui insediamento è avvenuto il 21 dicembre 2017.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali www.lavoro.gov.it.

Roma, 3 - LUG. 2018

P. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
(Giancarlo Giorgetti)

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI
Reg.ne - Prev. n.

1519
16 LUG 2018

IL MAGISTRATO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 2083/2018
Roma 10/7/2018
IL REVISORE
IL DIRIGENTE